

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



### Plebiscito nella RAU per El Sadat: eletto con il 90,04%

A PAGINA 14

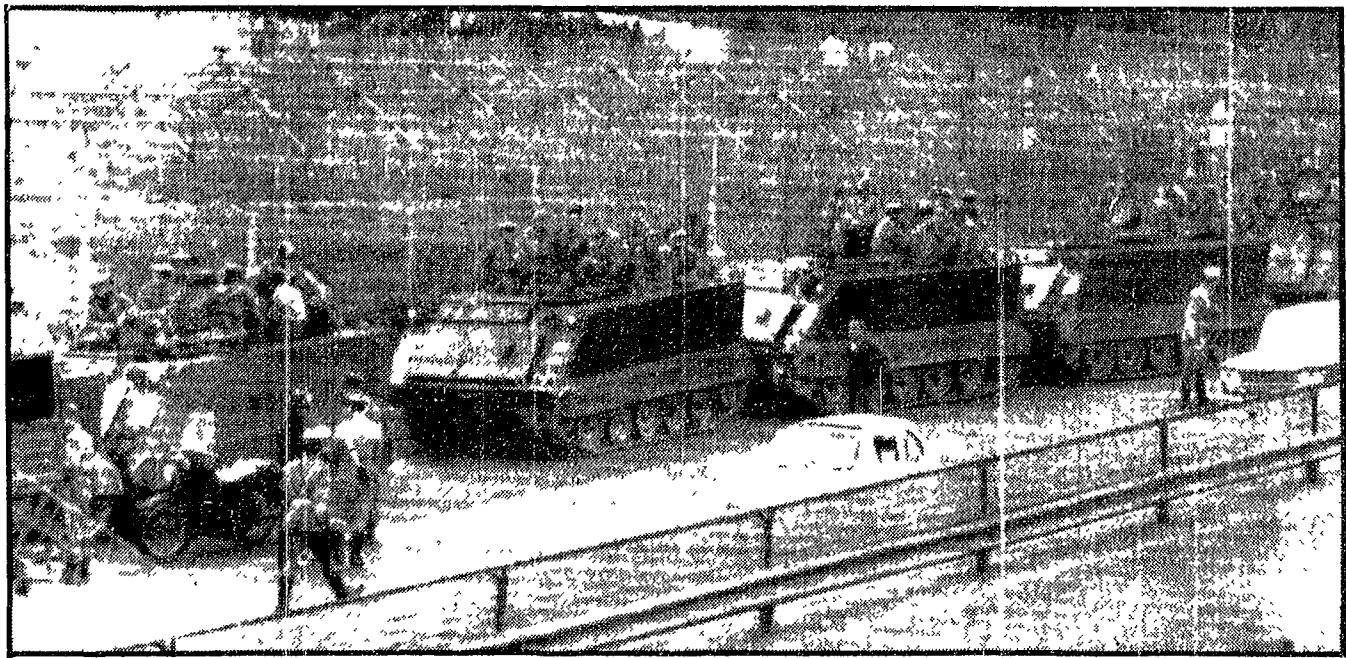
### Il compagno Amendola denuncia alla Camera le pesanti responsabilità della Democrazia Cristiana e del governo

# Il riscatto della Calabria è possibile

## soltanto stroncando l'attacco reazionario e difendendo la democrazia e l'autogoverno

### SCANDALOSA RIELEZIONE DI BATTAGLIA A SINDACO DI REGGIO

Hanno votato per lui i consiglieri dc, repubblicani, socialdemocratici, liberali e missini, contro i comunisti e i socialisti - Il dibattito a Montecitorio: il presidente del Consiglio, cedendo ai capi della rivolta, vuole esautorare la Regione - Convocato per lunedì il Comitato centrale del PCI - Si prepara lo sciopero regionale per l'occupazione e lo sviluppo proclamato da CGIL, CISL e UIL



### Il Medio Oriente dopo Nasser

ANUAR SADAT è stato eletto giovedì presidente della Rau e oggi stesso, secondo quanto è stato annunciato, presterà giuramento davanti all'Assemblea nazionale, mentre tra qualche giorno dovrebbe essere formato il nuovo governo. La rapidità con la quale è stato risolto il problema della successione di Nasser, in una atmosfera di unità e di profonda consapevolezza del ruolo lasciato dalla scomparsa del leader, è un punto fortemente positivo a favore del gruppo dirigente egiziano. Ciò dimostra che al Cairo si sono uomini profondamente responsabili e capaci di fare il necessario per guardare il paese sulla strada aperta da un presidente la cui opera non sarà dimenticata né presto né facilmente. L'Egitto, del resto, aveva bisogno di una prova di unità del suo gruppo dirigente. Essa era ed è la condizione per poter affrontare con la fermezza e la serenità necessarie le prove che attendono un paese duramente e tragicamente provato. Naturalmente è ancora assai presto per poter azzardare previsioni sul modo come si svilupperà la situazione nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. Ma un fatto è certo: chi si attendeva, o sperava, che la morte di Nasser avesse potuto aprire la strada a chissà quali rivolgimenti politici, deve registrare una evidente delusione.

La guerra dei sei giorni. Si tratta di una soluzione che non soddisfa tutte le parti arabe direttamente in causa: non soddisfa la Siria, ad esempio, non soddisfa i combattenti palestinesi. Ma Nasser ne è il suo successore hanno preteso o pretendono di parlare a nome di tutto il fronte arabo. Essi parlano per l'Egitto. E parlano chiaro: per Nasser e per i suoi successori l'applicazione integrale della risoluzione dell'Onu era e rimane il passaggio obbligato anche per una corretta soluzione del problema dei diritti nazionali del popolo di Palestina.

SE NON fosse così, la pace si sarebbe fatta da gran tempo e in ogni caso non vi sarebbero ostacoli di grandissimo rilievo. Lo stesso piano sovietico in questi giorni ripresentato offre una base solida e realistica per avviare la trattativa sulla strada del successo. Ma la realtà è che a Tel Aviv — e a Washington — si continua a puntare sulla disgregazione dell'Egitto, sulla liquidazione del movimento di resistenza palestinese, sul cedimento della Siria. Si continua a sperare, cioè, in una totale inversione di tendenza, e ad operare in tal senso. Sta qui il nostro problema: la ragione profonda dell'atteggiamento di Israele e degli Stati Uniti nell'orientamento arabo è non soltanto nell'orientamento arabo, ma anche nell'orientamento arabo: nessuno dovrebbe poter dimenticare infatti che gli Stati Uniti, di fronte ai fenomeni di ricerca di autonomia che si stanno accentuando in Europa, operano per una inversione di tendenza anche sul nostro continente. E non è detto che si tratti di operazioni non collegate l'una all'altra. Di qui il valore di una chiara e ferma iniziativa europea per rendere possibile una giusta soluzione del conflitto medio orientale basata sulla applicazione integrale della risoluzione dell'Onu e sul rispetto dei diritti nazionali del popolo di Palestina.

Reparti militari sono stati trasferiti nel Sud. Si tratta del reggimento « Calabria » di stanza ad Udine, che ha raggiunto una località nei pressi di Battipaglia (nella foto), e dei reparti della divisione « Aosta » del genio militare di stanza in Sicilia che sono sbarcati l'altra notte a Villa San Giovanni.

### REGGIO CALABRIA

Il notabile dc Battaglia, uno dei principali ispiratori dei moti che da oltre tre mesi stanno sconvolgendo la città, è stato rieletto ieri, con i voti della Dc, del MSI, del Pli, del Psu e del Pri, sindaco di Reggio Calabria. Si tratta di un'operazione politica di estrema gravità, come è concordemente rilevato da diverse parti politiche, fra le quali la « Sinistra di base » dc. Nella città la situazione permane molto tesa, stante il clima d'insicurezza collettiva e personale provocato ed alimentato dai gruppi eversivi di destra raggruppati intorno al « comitato d'azione ». CGIL, CISL e UIL hanno invitato i ferrovieri a riprendere il loro lavoro dalle 8 di stamani.

### CATANZARO

Il tentativo — di cui sono ben chiari i fini strumentali ed eversivi — di allargare i « moti » di Reggio all'intera Calabria, e, alimentando i conflitti municipalistici, soprattutto a Catanzaro, non hanno avuto finora il successo che le destre speravano. A Catanzaro, infatti, gli studenti non hanno seguito gli interessi incitanti a « scendere in piazza » e, mentre rivendicano una nuova politica, capace di avviare a positiva soluzione i drammatici problemi della Regione e del Mezzogiorno, hanno dichiarato che non si presteranno ad azioni provocatorie.

### SICILIA

Mentre permane assai grave la situazione conseguente al pratico isolamento dell'Isola dal resto del Paese determinato dai blocchi eretti durante i moti a Reggio (blocco che ha provocato seri danni all'economia siciliana, soprattutto all'industria agrumaria e, in genere, all'agricoltura), l'Avanti! di ieri ha denunciato con forza l'azione di gruppi fascisti a Messina ed a Palermo. I « volontari » dell'estrema destra dovrebbero inserirsi nel malcontento e nei disagi della popolazione per provocare, allargando così il raggio della « rivolta », disordini anche nell'Isola.

Colombo ha risposto ieri alla Camera alle interrogazioni sulla situazione in Calabria, con un discorso nel quale, cedendo alle pressioni dei caporioni rivoltosi, si pretende di sottrarre all'assemblea regionale la scelta del capoluogo. La gravità di questo cedimento è stata denunciata dal compagno Giorgio Amendola nella sua forte replica al presidente del Consiglio, della quale riferiremo più avanti. L'inerzia mantenuta per lunghi mesi dal governo è stata giustificata da Colombo con il proposito di contenere — con un'opera di prevenzione e di discussione — l'esplosione della protesta, per ricondurla in ambiti più « accettabili ». Questo nella fiducia che « i problemi del capoluogo andassero visti in una logica e in un contesto più ampi, che ci si rendesse conto di come i veri problemi di Reggio e della regione si chiamino soprattutto sviluppo economico e occupazione ».

Dopo un fugace accenno alla responsabilità di « uomini e forze locali » nell'opera dei quali si pensa di poter contare, il presidente del Consiglio onorevole Colombo ha affermato che la condotta oscillante di queste forze ha creato un vuoto nel quale si sono inseriti « gruppi e ceti disponibili ieri come oggi, a colpire lo Stato democratico, forze reazionarie eversive e senza scrupoli, le quali a una ideologia della violenza che il popolo italiano non ha respinto » e delle quali la parte sana della popolazione di Reggio « deve al fine respingere l'ormai scoperta strumentalizzazione ». Colombo ha quindi parlato di una responsabilità che ricade su tutti, « Parlamento governativo magistratura », ha reso omaggio al « comportamento esemplare » delle forze di polizia, ed è venuto ad esporre le scelte del governo.

Esse s'impennano, sostanzialmente, sulla proposta di rimettere al parlamento ogni decisione sulla designazione del capoluogo (che non sarebbe tatticismo, ma il modo migliore per dare « a una decisione tutta l'autorità necessaria » e sull'impegno a realizzare un programma di misure economiche Quest'ultimo, « che comporterà complessivamente l'occupazione di oltre 30 mila lavoratori, riguarda per metà la Calabria » con investimenti nei settori della chimica inorganica della siderurgia, della chimica, dei servizi, del turismo », riservando un posto particolare alla città e alla provincia di Reggio. La altra metà riguarda la Sicilia, e « terrà particolarmente conto delle zone della Valle del Belice ». Anche in Sardegna sono « in corso » o in « corso d'esame » altre iniziative Spetterà al Comitato per la programmazione economica precisare la localizzazione degli insediamenti.

Si tratta di decisioni « già da tempo allo studio », e sarebbero state prese comunque. Il governo « non può e non vuole lasciarsi prendere al laccio di un processo fatto di pressioni e di proclami ». Colombo ha concluso dichiarando che il governo non è per soluzioni di forza ma

### OTTAWA TENTA DI LIQUIDARE I SEPARATISTI CON LE LEGGI ECCEZIONALI



Stato di polizia in tutto il Canada, dove il primo ministro Trudeau ha proclamato lo stato d'assedio ed ha sospeso tutti i diritti civili. E' in corso una massiccia operazione repressiva che mira a colpire gli indipendentisti del Quebec, con persecuzioni ed arrestiti indiscriminati. Tradotte in carcere decina di persone, fra cui uno dei maggiori leader sindacali e note personalità politiche, l'esercito mobilitato per prevenire eventuali azioni del Fronte di liberazione e per controllare le reazioni della popolazione francofona. Nella telecamera il premier Trudeau mentre scende dall'auto di fronte al parlamento. A PAGINA 14

**essenziale**

Non siamo, come forse i lettori avranno constatato leggendo queste nostre note, altissimi spettatori delle « tribune » televisive, politiche, elettorali, sindacali, e « dibattito aperto », quali Jader Jacobelli che le organizza e, con i suoi colleghi, le dirige in modo esemplare, ci è venuto presentando da molti anni. Adesso, da due settimane ormai, è la volta di « Tribuna popolare » che, pur essendo chiarissima nei propositi, ci è sembrata la più difficile da realizzare in maniera semplice e convincente: ma quella di giovedì sera ci ha procurato una gran soddisfazione, e lo vogliamo notare con vivo compiacimento.

E' stato quando, dopo molti (troppi) dottori, professori, studiosi, signore sapienti e, insomma, intellettuali, è comparso in un momento di un convegno, il signor Franco Zanni di Modena, attorniato dalla sua famiglia, donne vecchie e bambini. Egli si scollinò col liberale e onorevole Bignardi, che se non è un agrario, è un difensore di agrari, vale a dire anche peggio. Ora, quando certi dicono che i comunisti (ovviamente non sappiamo se Zanni sia comunista: diciamo dunque i marxisti) sono pronti a intendersi con i padroni, dovrebbero avere sentito ciò che ha detto il contadino modenese e, se non bastasse, osservando le facce dei Zanni vecchi e giovani. L'onorevole Bignardi che, se avesse potuto, avrebbe fatto volentieri a fette il suo interlocutore, ha tentato il numero della commovente « Prima di tutto mi consenta di dirle, ha detto Bignardi — che vedo molto volentieri quella bella cucina e quella cappa di cammù là dietro che mi ricorda quando abitavo non molto distante da lei a San Giovanni in Persiceto: anche la mia casa aveva una cappa di cammù, come in sua ».

Non crederci: a queste parole patetiche e in tenerie i Zanni, grandi e piccoli, abbiano battuto ciglio? Niente: il colpo allo stesso modo. Essenziale e misero questo è l'ottimismo che ci piace e l'onorevole Bignardi, con la sua vecchia casa di San Giovanni in Persiceto, ci è sembrato impazzito e sembrò un fantasma del passato.

Forlebraccio

(Segue a pagina 10)

### Convocato il Comitato centrale del PCI per lunedì 19 ottobre

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del PCI sono convocati in seduta congiunta lunedì 19 ottobre alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

1) I compiti del comunista nella lotta per stroncare l'attacco reazionario in Calabria e dare alla crisi meridionale uno sbocco democratico sulla via del progresso sociale e dell'autogoverno (relatore Alfredo Reichlin);

2) varie.

L'EGITTO, nel corso dei quindici giorni trascorsi da quando Nasser è uscito di scena, ha continuato a cercare con perseveranza la strada di una soluzione pacifica ma giusta del conflitto con Israele. Nasser e i suoi successori hanno individuato tale strada nella applicazione integrale della risoluzione dell'Onu del novembre del 1967, risoluzione che, come è noto, richiede il ritiro di Israele da tutti i territori occupati con

Alberto Jacoviello



Movimento operaio e origine del PCI

DA PISTOIA UNA PROPOSTA DI STORIA LOCALE

Iniziativa del Comune da ricordare nel Cinquantenario - Il nesso fra storia del Partito e storia nazionale

Non solo in occasione del cinquantenario, ma in tutta la nostra impostazione, abbiamo sempre teso a porre i problemi della storia del nostro Partito in stretta connessione con la storia del nostro paese.

ma storico che si accentri attorno alla questione del carattere della crisi che caratterizza la società italiana nel 1970 e nel 1920, e quindi sull'esistenza o meno delle condizioni oggettive per poter affermare se davvero si fosse in presenza di una crisi rivoluzionaria che non fu risolta positivamente solo per l'assenza di un partito rivoluzionario.

Le tre lezioni del Risaliti possono considerarsi un buon esempio di ricerca storica locale. Esse trattano: il movimento socialista a Pistoia durante la prima guerra mondiale; La lotta sociale e politica a Pistoia dal dicembre 1918 al luglio 1920; La formazione del PCI a Pistoia.

È possibile cogliere, anche nelle posizioni politiche dei comunisti pistoiesi nel 1920 e nel 1921, alcune drammatiche insolute contraddizioni. Mentre da un lato il nuovo partito si propone, anche localmente, di unificare sotto una nuova direzione la classe operaia, dall'altro si scatenano fenomeni che vi contraddicono, e cioè una furibonda lotta politica fra comunisti, massimalisti, riformisti che il giovane Partito comunista d'Italia conduce con tipica impronta bordighiana.

UN NUOVO DRAMMATICO DOCUMENTO INVIATO IN VATICANO

Hanno crocifisso il Brasile

P. Calegari: «Denunciare le ingiustizie del regime è un dovere della Chiesa. Lasciar crescere l'ingiustizia è un grave peccato di omissione» - Riunita la conferenza episcopale brasiliana - Vaste reazioni in Europa - La protesta di mons. Baldassari - Interrogazione comunista per sollecitare un passo del governo per il caso di P. Calegari

«Libertà per Angela Davis!»



NEW YORK - Il Partito comunista degli Stati Uniti ha rivolto un appello all'opinione pubblica americana affinché venga promossa una campagna per la liberazione di Angela Davis (nella foto). La ventiseienne assistente universitaria californiana è attivista del movimento per i diritti civili dei negri, arrestata nei giorni scorsi sotto l'accusa di concorso in omicidio.

I problemi della casa e dell'assetto territoriale del futuro

Mosca: confronto tra architetti e urbanisti italiani e sovietici

Quattro giorni di utile scambio di esperienze - Per parte italiana relazioni di Aymonino, Astengo, Berlanda, Gregotti, Mattioli e Parenti - Proposte per una più intensa collaborazione

Dalla nostra redazione MOSCA, ottobre. Sviluppo della città moderna nuove tendenze dell'architettura italiana e sovietica, nuovi fattori, problemi urbanistici, urbanistici, formazione e qualità dell'ordine di spazi urbani.

Una città costruita di dibattito con il prof. Giovanni Astengo che ha illustrato il piano regolatore di Bergamo e degli architetti Mattioli e Parenti che hanno illustrato quello di Bologna.

Una città costruita di dibattito con il prof. Giovanni Astengo che ha illustrato il piano regolatore di Bergamo e degli architetti Mattioli e Parenti che hanno illustrato quello di Bologna.

In questi giorni, è giunto in Vaticano, perché fosse consegnato a Paolo VI, un crocifisso di legno dal carcere Tiradentes di S. Paulo del Brasile: vi si possono leggere, incisi, i nomi dei 182 detenuti politici fra cui figura quello del padre domenicano Giorgio Calegari, impigionato nel novembre 1969 ed ancora in attesa del processo insieme agli altri.

Certo - scrive P. Calegari nel documento inviato in Vaticano - sarebbe molto gradito al governo che la Chiesa discesse che non può schiacciarsi sulla politica e che poi collaborasse col governo. Ma si sta massacrando un popolo. I cristiani debbono lottare contro situazioni ingiuste.

La Chiesa, dunque, si trova a fare delle scelte non rinviabili di fronte alla grave situazione brasiliana. Documento come la Paem in terra, la Populorum progressio, la Gaudium et Spes continuano ad avere per i cristiani ed anche per i non cristiani un grande significato se attuati.

La commissione centrale della Conferenza episcopale brasiliana ha tenuto nei giorni 15 e 16 ottobre una riunione per esaminare, non solo, la situazione generale che è assai grave, ma anche per discutere gli ultimi arresti riguardanti quattro sacerdoti e sette membri della JOC.

Gravemente ammalato il poeta Tvardowsky

MOSCA, 16 (A.G.). - Il poeta, Aleksandr Tvardowsky, 65 anni, direttore di Nov Mir che ha compiuto recentemente i 60 anni e che è considerato da qualche settimana da molti come il più grande poeta di guerra sovietico, è gravemente ammalato. Secondo notizie raccolte presso i tribunali e gli amici, il poeta sarebbe stato ricoverato in presenza di un tumore cerebrale. Da una lettera di Tvardowsky, si sarebbero intenzionalmente negate.

«Suppliamo - disse tempo fa mons. Vicente Añuna - parlando in una chiesa di Santiago del Cile - che si abbia l'audacia dello amore e che si cambi ciò che è necessario cambiare».

Ma se è di quella che è un processo storico, nel quale sono impegnati i movimenti e le forze che desiderano liberare l'America latina da un secolare servaggio, ci sono i lavoratori, gli intellettuali, i sacerdoti imprigionati e torturati nelle carceri brasiliane in base ad accuse assurde e senza il rispetto di quei diritti dell'uomo sanciti nella Carta delle Nazioni Unite di cui anche il Brasile fa parte.

All'Istituto Gramsci

SEMINARIO SU LENIN E IL MOVIMENTO OPERAIO IN ITALIA

Vi hanno partecipato studiosi sovietici ed italiani Relazioni di Paolo Spriano e Kiril Scirinja

Sul tema «Lenin e il movimento operaio italiano» si è svolto a Roma all'Istituto Gramsci, un seminario di studio-storico, a cui hanno partecipato studiosi sovietici ed italiani. Il tema «Lenin e il movimento operaio italiano» è stato sviluppato dal professor Kiril Scirinja, responsabile della sezione per la storia del Comintern dell'Istituto del marxismo-leninismo di Mosca, e dal professor Paolo Spriano, collaboratore scientifico dell'Istituto «Economica mondiale e relazioni internazionali», Dm Kuma, collaboratore dell'Istituto del marxismo-leninismo di Mosca.

La terza parte della relazione è stata esaminata nella questione dell'atteggiamento di Lenin nei confronti di Serrati, prima, nel corso e dopo il Congresso del Lavoro sul problema del contrasto in seno tra PCI e Comintern nella valutazione delle prospettive di un nuovo rapporto tra massimalisti e comunisti.

Alceste Santini

Alceste Santini



Drammatica situazione a dieci giorni dall'alluvione che ha sconvolto la riviera ligure

# GENOVA: ANCORA SENZA CASA GLI SFOLLATI

## Promesse-beffa quelle del governo

La « congiura del silenzio » della TV e della stampa di informazione - I pantaloni infangati del presidente Colombo - Il triangolo industriale ha un angolo « zoppo » - L'appello dei sindacati - Mancano le ruspe per ripulire gli alvei dei torrenti - L'eroico lavoro del comitato popolare di Voltri

Dalla nostra redazione

GENOVA 16. Genova è praticamente senza casa dalle parti della riviera ligure. Dieci giorni che si sono passati da quando l'alluvione ha sconvolto la zona. I soccorsi sono ancora in corso. Le autorità competenti non hanno ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. Il presidente della giunta regionale, Carlo Colombo, è stato visto con i pantaloni infangati. Il sindaco di Genova, Giuseppe Colombo, ha detto che il governo non ha ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. I sindacati hanno fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di ripulire gli alvei dei torrenti. Il comitato popolare di Voltri ha fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di dare un'idea chiara della situazione.

Dalla nostra redazione

GENOVA 16. Genova è praticamente senza casa dalle parti della riviera ligure. Dieci giorni che si sono passati da quando l'alluvione ha sconvolto la zona. I soccorsi sono ancora in corso. Le autorità competenti non hanno ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. Il presidente della giunta regionale, Carlo Colombo, è stato visto con i pantaloni infangati. Il sindaco di Genova, Giuseppe Colombo, ha detto che il governo non ha ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. I sindacati hanno fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di ripulire gli alvei dei torrenti. Il comitato popolare di Voltri ha fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di dare un'idea chiara della situazione.

Dalla nostra redazione

GENOVA 16. Genova è praticamente senza casa dalle parti della riviera ligure. Dieci giorni che si sono passati da quando l'alluvione ha sconvolto la zona. I soccorsi sono ancora in corso. Le autorità competenti non hanno ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. Il presidente della giunta regionale, Carlo Colombo, è stato visto con i pantaloni infangati. Il sindaco di Genova, Giuseppe Colombo, ha detto che il governo non ha ancora provveduto a dare un'idea chiara della situazione. I sindacati hanno fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di ripulire gli alvei dei torrenti. Il comitato popolare di Voltri ha fatto un appello per chiedere che il governo si occupi di dare un'idea chiara della situazione.

**Centinaia di persone senza tetto per l'alluvione nelle Marche**

ASCOLI PICENO, 16. Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sulla città di San Benedetto del Tronto e sulla zona costiera tra Fermo e Porto San Giorgio, nel le Marche. A San Benedetto del Tronto la pioggia fitta che cadeva da molte ore ha fatto straripare il torrente Albulia, che ha inondato la città attraverso la quale scorre l'autostrada. La statale 16, Adriatica, è stata interrotta da una frana di terra e di frutti, mentre tutte le altre strade si trasformavano in veri e propri torrenti in piena.



La vittima e il manovale Carlo Fa... Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sulla città di San Benedetto del Tronto e sulla zona costiera tra Fermo e Porto San Giorgio, nel le Marche. A San Benedetto del Tronto la pioggia fitta che cadeva da molte ore ha fatto straripare il torrente Albulia, che ha inondato la città attraverso la quale scorre l'autostrada. La statale 16, Adriatica, è stata interrotta da una frana di terra e di frutti, mentre tutte le altre strade si trasformavano in veri e propri torrenti in piena.

Giudicati ottimi i risultati

### Settimana di 4 giorni in stabilimenti USA

Dal lunedì mattina il giovedì pomeriggio la settimana lavorativa di quattro giorni è stata introdotta in alcuni stabilimenti degli USA. Per ora il fatto è limitato a una fabbrica del Colorado, la National di Littleton ed altre nell'area di Denver. Per essere precisi la prima società industriale che ha applicato il sistema è la General Electric di Bantree appunto del Massachusetts.

ste workers of America ha... Dal lunedì mattina il giovedì pomeriggio la settimana lavorativa di quattro giorni è stata introdotta in alcuni stabilimenti degli USA. Per ora il fatto è limitato a una fabbrica del Colorado, la National di Littleton ed altre nell'area di Denver. Per essere precisi la prima società industriale che ha applicato il sistema è la General Electric di Bantree appunto del Massachusetts.

La vittima e il manovale Carlo Fa...

La vittima e il manovale Carlo Fa... Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sulla città di San Benedetto del Tronto e sulla zona costiera tra Fermo e Porto San Giorgio, nel le Marche. A San Benedetto del Tronto la pioggia fitta che cadeva da molte ore ha fatto straripare il torrente Albulia, che ha inondato la città attraverso la quale scorre l'autostrada. La statale 16, Adriatica, è stata interrotta da una frana di terra e di frutti, mentre tutte le altre strade si trasformavano in veri e propri torrenti in piena.

La vittima e il manovale Carlo Fa... Un violentissimo nubifragio si è abbattuto sulla città di San Benedetto del Tronto e sulla zona costiera tra Fermo e Porto San Giorgio, nel le Marche. A San Benedetto del Tronto la pioggia fitta che cadeva da molte ore ha fatto straripare il torrente Albulia, che ha inondato la città attraverso la quale scorre l'autostrada. La statale 16, Adriatica, è stata interrotta da una frana di terra e di frutti, mentre tutte le altre strade si trasformavano in veri e propri torrenti in piena.

### La folle madre di Arona ha tentato il suicidio all'ultimo momento

## 96 ore accanto ai figli che ha ucciso

Quando ha udito i carabinieri bussare alla porta della villetta s'è stretta un laccio al collo - A domenica sera dopo la partenza del marito risale la strage - Gianfranco di 13 e Ornella di 9 anni finiti a colpi di martello e ferro da stiro



NOV 16. Sgombrato e auto... La madre di Gianfranco e Ornella ha tentato il suicidio all'ultimo momento. Quando ha udito i carabinieri bussare alla porta della villetta s'è stretta un laccio al collo. A domenica sera dopo la partenza del marito risale la strage. Gianfranco di 13 e Ornella di 9 anni finiti a colpi di martello e ferro da stiro.

NOV 16. Sgombrato e auto... La madre di Gianfranco e Ornella ha tentato il suicidio all'ultimo momento. Quando ha udito i carabinieri bussare alla porta della villetta s'è stretta un laccio al collo. A domenica sera dopo la partenza del marito risale la strage. Gianfranco di 13 e Ornella di 9 anni finiti a colpi di martello e ferro da stiro.

NOV 16. Sgombrato e auto... La madre di Gianfranco e Ornella ha tentato il suicidio all'ultimo momento. Quando ha udito i carabinieri bussare alla porta della villetta s'è stretta un laccio al collo. A domenica sera dopo la partenza del marito risale la strage. Gianfranco di 13 e Ornella di 9 anni finiti a colpi di martello e ferro da stiro.

NOV 16. Sgombrato e auto... La madre di Gianfranco e Ornella ha tentato il suicidio all'ultimo momento. Quando ha udito i carabinieri bussare alla porta della villetta s'è stretta un laccio al collo. A domenica sera dopo la partenza del marito risale la strage. Gianfranco di 13 e Ornella di 9 anni finiti a colpi di martello e ferro da stiro.

**Autunno a Budapest**  
CON UNITÀ VACANZE  
6 giorni: dal 31 ottobre al 5 novembre  
Viaggio in treno - MILANO - VENEZIA - VIENNA - VENEZIA - MILANO  
In pullman: VIENNA - BUDAPEST - VIENNA  
Pranzo in ristorante a Venezia e a Vienna  
Pensione completa in hotel di 1ª categoria  
PROGRAMMA: visita alle città di Vienna e Budapest - Incontri con istituzioni sociali - Serata in un tipico locale ungherese con musica tzigana

Quote di partecipazione:  
Partenza da Venezia Lire 44.000  
Partenza da Milano Lire 47.000  
Supplemento per cuccetta Lire 4.000

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A  
**UNITA' VACANZE**  
VIALE F. TESTI, 75 - MILANO  
Telefono 64 20 851 interno 225  
Documenti: passaporto individuale e 2 fotografie

### Un mese fa sparì De Mauro

« Ditemi se è vivo o dove posso trovare il corpo »

Nuovo, disperato appello della moglie Una nota nella prima pagina dell'«Ora»

Dalla nostra redazione  
PALERMO 16. Un nuovo e di immutato appello è stato lanciato questa sera da Lidia De Mauro, la vedova di De Mauro, che ha scritto una lettera di un mese fa, nella quale chiedeva che il suo corpo fosse ritrovato. La lettera è stata pubblicata nella prima pagina dell'«Ora».

### Si costituisce l'assassino del juke-box

MILANO, 16. Ho saputo dai giornali di aver ammazzato il Merlo... Si costituisce l'assassino del juke-box. L'assassino è stato identificato e si è costituito.

### Un mese fa sparì De Mauro

« Ditemi se è vivo o dove posso trovare il corpo »  
Nuovo, disperato appello della moglie Una nota nella prima pagina dell'«Ora»  
Dalla nostra redazione  
PALERMO 16. Un nuovo e di immutato appello è stato lanciato questa sera da Lidia De Mauro, la vedova di De Mauro, che ha scritto una lettera di un mese fa, nella quale chiedeva che il suo corpo fosse ritrovato. La lettera è stata pubblicata nella prima pagina dell'«Ora».

Alle 10 parleranno i compagni Alfredo Reichlin e Luigi Petroselli

Domani la grande manifestazione popolare all'Adriano

« Per una nuova condizione umana e civile, unità delle sinistre e una svolta politica al Campidoglio, alla Regione e nel Paese » - Iniziative nei quartieri e nei comuni - Pullman e carovane di auto - ATAC: 100% nella sottoscrizione

Domani mattina alle 10 di tutti i quartieri di Roma si bacerà l'ombelico di un...

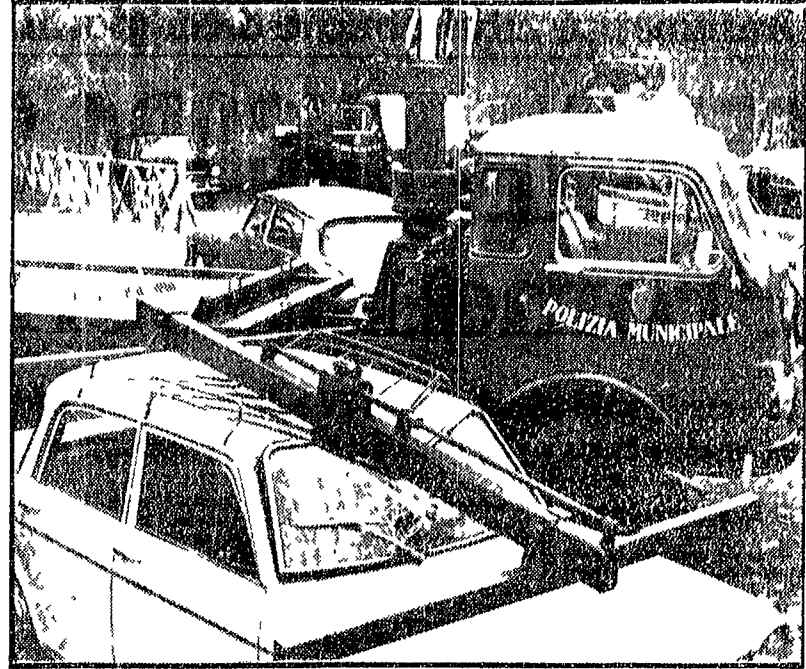
zione che avrà il centro politico di riferimento...

lungo le fabbriche della via Salaria e della via Etrusca...

PCPSUP e Partito di un altro omnia a Monti di...

Tutti i mezzi carovane le macchine della zona Pontina...

giorno risultato è stato ottenuto dalla sezione dell'ATAC...



Anche ieri pioggia di mulle e decine e decine di auto portate via dalle autogru del Comune...

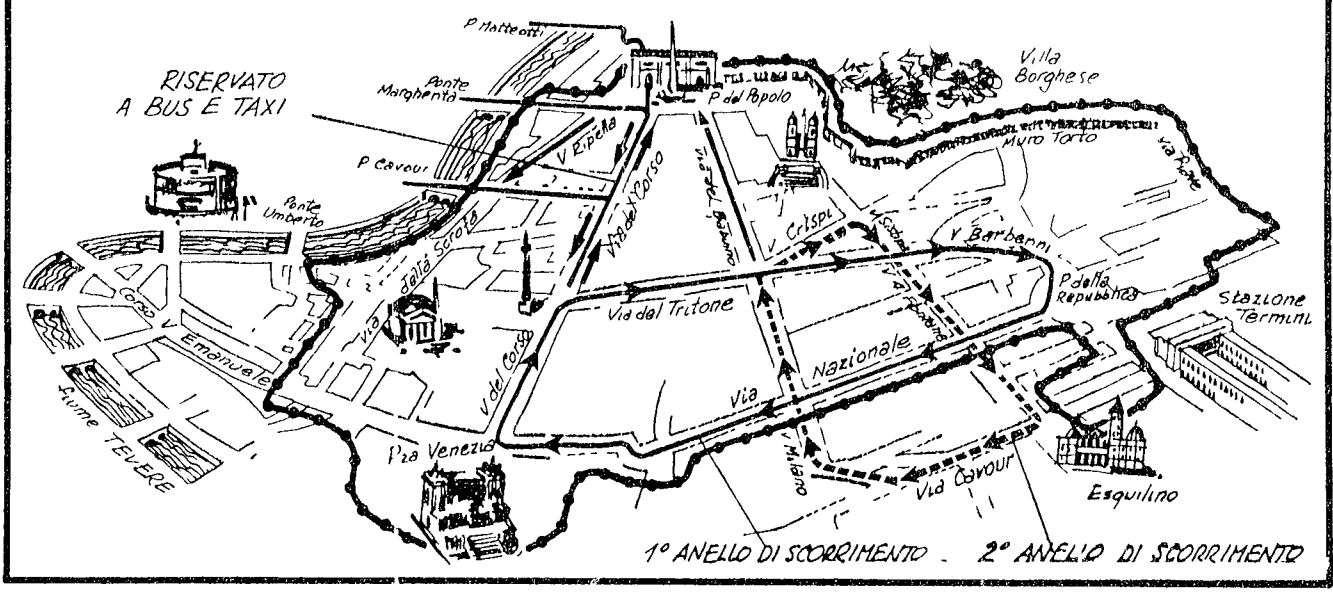
Il progetto illustrato al Consiglio PCI: positivo lo Statuto della Regione

Un documento del gruppo comunista - Il dibattito sui problemi dell'occupazione e delle partecipazioni statali nel Lazio - Macchina indietro del centrosinistra in Comune su un finanziamento a un istituto privato per la scuola materna

Il progetto di statuto della Regione elaborato da una commissione all' quale hanno collaborato...

Indetto dalle Camere sindacali CGIL, CISL e UIL nella prossima settimana Sciopero generale unitario per i trasporti

La decisione dopo il deludente incontro con gli amministratori capitolini e i presidenti dell'Atac e della Stefer - Le richieste immediate: linee con strade riservate da periferia a periferia, liberazione del centro storico dal traffico privato...



Continua il « fuoco pirotecnico » del provvedimento del Comune nel tentativo di portare un po' di sollievo al problema del traffico in centro Ma, come dimostra la presa di posizione delle tre organizzazioni sindacali provinciali...

Non ha fatto le mosse in vista per la soluzione del problema del traffico e dei trasporti a Roma. Occorrono provvedimenti seri e rapidi...

Civitavecchia: il ragazzo ripescato in mare legato ad una bicicletta

La polizia insiste: « Si è ucciso »

Non è completamente convincente la ricostruzione degli investigatori - Il dolore dei genitori del giovanetto

Contro i picchetti operai

La polizia all'Ital-Wig

I dipendenti da tempo in lotta per miglioramenti economici e contro i 36 licenziamenti

Forti picchetti ieri mattina davanti all'Ital-Wig la fabbrica di parti ricche a Magliana che il padrone sta tentando di smontare...

Contro i picchetti operai

La polizia all'Ital-Wig

I dipendenti da tempo in lotta per miglioramenti economici e contro i 36 licenziamenti

Forti picchetti ieri mattina davanti all'Ital-Wig la fabbrica di parti ricche a Magliana che il padrone sta tentando di smontare...



Giancarlo Montebello, il ragazzo di 14 anni morto in misteriose circostanze nelle acque del porto di Civitavecchia...

Oggi a Guidonia

Assemblea eletti e dirigenti PCI

Indetta dal Comitato di zona Tivoli Sabina, si terrà oggi pomeriggio, alle ore 18 nella sala del Consiglio comunale di Guidonia Montecelio...

Assemblea eletti e dirigenti PCI

Indetta dal Comitato di zona Tivoli Sabina, si terrà oggi pomeriggio, alle ore 18 nella sala del Consiglio comunale di Guidonia Montecelio...

Domani Festa dell'Unità a Monteverde V. e Tor Carbone

Domani pomeriggio hanno luogo altri due festival della stampa comunista a Monteverde e Tor Carbone...

il partito

INCONTRI con parlamentari e dirigenti (Cotroneo, De Michelis, Bardi) Palestini...

Lutto







Critiche del PSIUP al decreto sugli Enti del cinema

Una serie di critiche al nuovo schema di riforma del cinema...

La nuova versione del decreto... si legge nel documento...

I partiti del centro sinistra hanno ignorato come è natura...

In base al nuovo schema di provvedimento...

Il documento sottolinea al terzo comma l'elenco dei decreti...

Stasera la seconda puntata

Cartoline-record per Canzonissima

Cartoline-record per la prima puntata di Canzonissima...

Il Bolscioi con «Lo schiaccianoci» all'Opera Vivida altalena di danze tra sogno e realtà

Il balletto di Ciaikovski in una stupenda edizione - Rinnovato successo del corpo di ballo

Trionfo di Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev

Al secondo spettacolo del Bolscioi al Teatro alla Scala...

«La battaglia di Algeri» a Parigi

Il film di Gillo Pontecorvo «La battaglia di Algeri»...

Stasera la seconda puntata

Cartoline-record per Canzonissima

Cartoline-record per la prima puntata di Canzonissima...

Il guardiano

Il guardiano (The watchman) di Tinseltown...

Corbari

Figura leggendaria del movimento pittorico...

Cinema

Il silenzio si paga con la vita

Il titolo originale tradotto alla lettera suona «Libertà»...

CONCERTI

ACCADEMIA Filarmonica Romana Martedì 17 ottobre...

ASS AMICI CASATI ANGILO Donni alle 17.30...

ASSOCIATI PIROGOLISIANA Giovedì 19 ottobre...

ISTITUZIONI UNIVERSITARIA DI GENOVA Concerti...

ALFA RINGHIERA (Via de Ratti 80)...

BOLOGNA S. SPIRITO All'ora 16.30...

CORBARI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

DEI SANTI (Via Forlì 11) All'ora 18.30...

SCHERMI E RIBALTE

MAZZINI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

PARIS (Tel. 751 888) Indagine su un cittadino di...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

AVANTI (Tel. 31919) VIVA le donne con T. Tom...

in breve

Jean-Pierre Léaud in un western «alpino»

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA CORSO-EUROPA

L'audacia incredibile e la furia vendicativa di un leggendario eroe della Resistenza



GIULIANO GEMMA CORBARI

CORSO-EUROPA

L'audacia incredibile e la furia vendicativa di un leggendario eroe della Resistenza



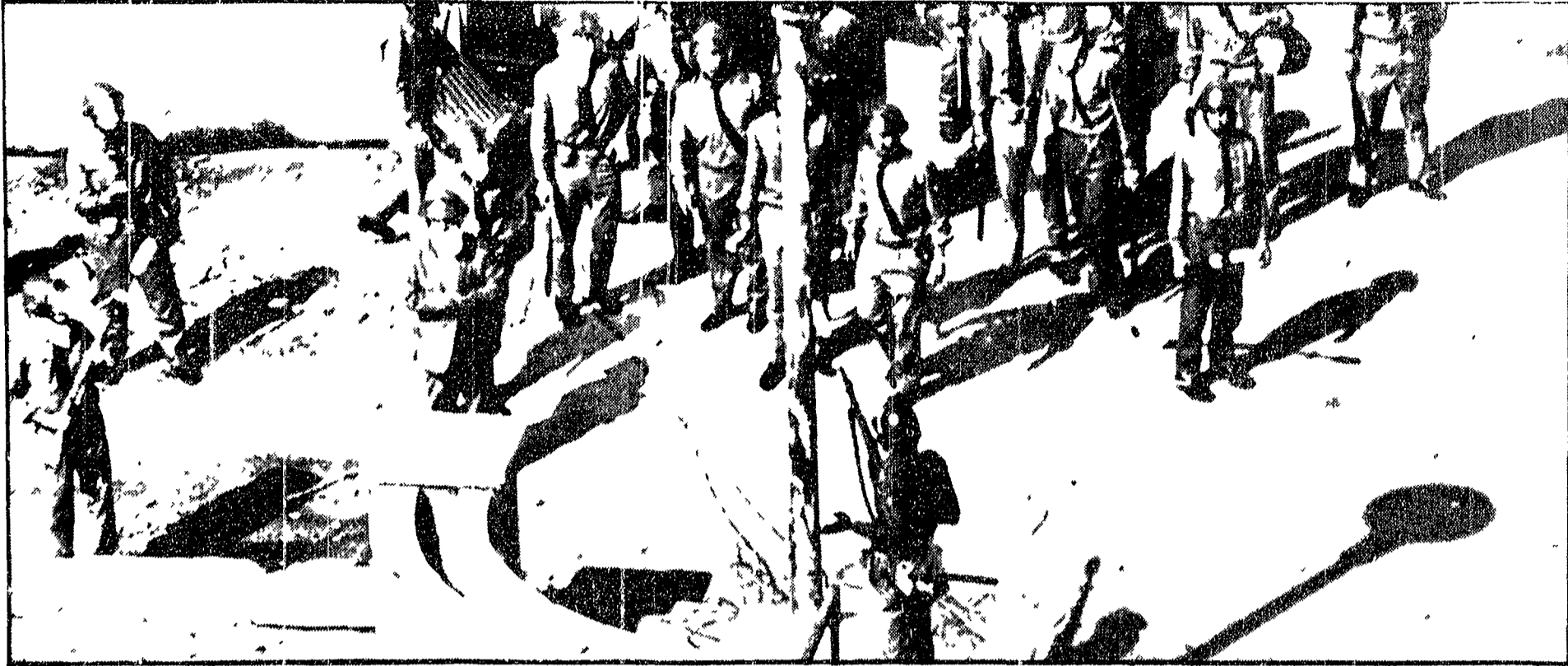
GIULIANO GEMMA CORBARI

AVVISI SANITARI

DAVID STROM

EMORROIDI e VENE VARICOSE

ENDOCRINE



REGGIO CALABRIA — Un'immagine ormai consueta della città in queste settimane di gravissima tensione

IL DIBATTITO ALLA CAMERA SULLE DICHIARAZIONI DI COLOMBO

La DC non vuol rompere con i mestatori

La precisa denuncia del compagno Amendola - Perché il presidente del Consiglio non è andato a Reggio Calabria? - Il coerente atteggiamento del nostro partito - Perplexità nella maggioranza sull'attribuzione al parlamento della decisione per il capoluogo

(Dalla prima pagina)

cerea per Reggio e per la Calabria « soluzioni politiche che abbiano alla loro base una visione sociale realistica e concreta ». La popolazione di Reggio ha « tutti gli elementi per decidere ». Nel caso però che si scegliesse di perseverare nella rivolta « la forza sarebbe un dovere ». Anche l'espressione di un ordine che nasce da una volontà del Parlamento la espressione di istituzioni democratiche e libere.

« Sulle nostre responsabilità. Sono pagine in cui una schiera di uomini che ha visto molte volte i gruppi di deputati democristiani del Mezzogiorno alle prese con movimenti che erano popolari e che non cedevamo di piede perché questa poi e la pace, il popolo quando non assume coscienza, consapevole dei propri diritti, della propria emancipazione, di un'autonomia, di una storia, di un'identità ». Il 15 gennaio 1970 il giorno della rivolta del 1866 a Reggio Calabria, il giorno della rivolta del 1866 a Reggio Calabria, il giorno della rivolta del 1866 a Reggio Calabria.

« I risultati più degni e fruttiferi che si sono avuti in Reggio Calabria sono quelli che non chiuderanno questi colli ». Il problema che si pone è di non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo. Non chiuderlo.

« A favore della proposta di attribuire al Parlamento la decisione sulla scelta del capoluogo si sono dichiarati nella loro repubblica i parlamentari della Democrazia Cristiana e Mosca del PSI. Il loro sostegno è stato molto importante per il nostro partito. Il nostro partito, il nostro partito, il nostro partito.



REGGIO CALABRIA — Alcuni giovani dimostranti controllano il movimento di un carrozza di poliziotti

Seduta solenne al « Palazzo dei sindacati » a Mosca

La FSM celebra il suo 25°

Il presidente Pastorino e il segretario dei sindacati sovietici, Scelplin, ricordano la fondazione — Il messaggio di Breznev — Solidarietà col Vietnam, i paesi arabi e Cuba

Dalla nostra redazione
Mosca, 16 ottobre 1970.
A vent'anni dall'11 ottobre 1945, il giorno della vittoria sul fascismo e sul nazismo, il popolo sovietico celebra la fondazione del Partito dei sindacati della Federazione democratica mondiale.

colonnismo e del fascismo.
Mosca, 16 ottobre 1970.
A vent'anni dall'11 ottobre 1945, il giorno della vittoria sul fascismo e sul nazismo, il popolo sovietico celebra la fondazione del Partito dei sindacati della Federazione democratica mondiale.

Successo di una missione di ammorbidimento.
Mosca, 16 ottobre 1970.
A vent'anni dall'11 ottobre 1945, il giorno della vittoria sul fascismo e sul nazismo, il popolo sovietico celebra la fondazione del Partito dei sindacati della Federazione democratica mondiale.

postare le pensioni

Maggiorazione
Con la lettera del 15 ottobre 1969, a settembre, l'INPS ha comunicato ai magistrati l'adempimento di una sua domanda di maggiorazione di pensione per i mesi di luglio e agosto.
Riostituzione
Il luglio 1969 non è andato alla sede dell'INPS di Napoli la domanda di maggiorazione per la partecipazione alla salute del servizio militare ai sensi dell'art. 49 della legge del 30 aprile 1969 n. 157.

Mezzo servizio
Am dal 1938 ho una dose mestica a mezzo servizio per la quale ho sempre pagato la prescrizione.
I militari
Mentre ero in servizio militare mi ammalai di tubercolosi e per questo ho un'invalidità al 100 per cento.

Limiti d'età
Il 16/10/69 ho compiuto 63 anni e chiedo l'INPS di Cassino per i limiti di età.
I giudici
Un giudice ha deciso che il Fondo Telecom è un ente di pubblica utilità.

Perché il tuo solo è sembrato non solo un po' di scuro, ma anche di più.
Il risultato che il Fondo Telecom ha perduto dalla decisione della INPS.

LA SITUAZIONE A REGGIO CALABRIA PERMANE ESTREMAMENTE TESA

La CGIL siciliana

Ancora scontri al quartiere Sbarre

Incidenti fra polizia e dimostranti durante la rimozione delle barricate - I ferrovieri, sfidando le minacce dei teppisti, decidono di riprendere il lavoro - Denunciato dai consiglieri comunali del PCI il vergognoso connubio fra DC e fascisti - Accenni ad una revisione di posizioni oltranziste



REGGIO CALABRIA — Una pattuglia di agenti supera un mucchio di sassi

Dopo l'elezione di Battaglia

La sinistra dc: dalla Calabria parte un'operazione di destra

La rielezione di Battaglia a sindaco di Reggio Calabria col voto di un schieramento di centro-destra, comprendente i fascisti dimostra che la rivolta di una provincia per una questione amministrativa era in verità strumentalizzata ad una precisa operazione politica di destra diretta a provocare una versione di tenenza non nel quale è il giudice espresso dalla sinistra democristiana di Base in una nota della agenzia Radar sulla elezione del sindaco di Reggio Calabria.

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA 16 — La tensione a Reggio è ancora altissima. Scattano i gruppi di manifestanti si sono venuti a formare e dopo l'operazione di pulizia compiuta dalla polizia per sgomberare il quartiere di Sbarre, l'attività delle barricate è di cui si parla.

Rivelazioni dell'«Avanti!»

I fascisti annunciano «giorni caldi» in Sicilia

Perché i «volontari MSI» - Gravissimi danni arrecati all'economia dell'isola dal blocco delle comunicazioni - Il piano reazionario tende ad allargare i moti di Reggio

PALERMO 16 — Con un servizio di Pietro Buttitta l'Avanti! ha denunciato i «iniziative» fasciste in Sicilia volte a coinvolgere l'isola nei «moti» e veivisti che scuotono tragicamente Reggio Calabria.

superare il blocco o di trovare posto sull'unico traghetto delle Isole... che sino a ieri (16) quando è stata istituita un'altra corsia marittima (Messina e Vibo) collegava in via di emergenza la città dello stretto a Civitavecchia in venti ore di navigazione e per appena 32 catini alla volta.

Per dissensi con Colombo Si dimette il segretario siciliano della DC

Occupate in Bolivia le miniere di stagno

Non passano le manovre eversive della destra

LA POPOLAZIONE DI CATANZARO: «No» all'agitazione municipalistica

Si prepara lo sciopero regionale per l'occupazione e lo sviluppo economico-sociale indetto da CGIL, CISL e UIL - «Un ricco e articolato tessuto democratico è ciò di cui la Calabria ha bisogno» - A colloquio con gli studenti - Oggi manifestazione unitaria antifascista

«Voi siete giovani, muovetevi! Fate sentire la vostra voce; fatelo anche per noi, che siamo padri di famiglia e non possiamo esportare» questa frase l'hanno ripetuta, in mezzo a gruppi di studenti, alcuni individui che li incitavano a scendere in piazza, a creare disordini nel nome di «Catanzaro capoluogo».

Dal nostro inviato CATANZARO, 16 — In tale contesto di reazione a qualsiasi forma di municipalismo e di qualsiasi cedimento ai tentativi di coinvolgere Catanzaro nei disordini è apparsa divisa provocatoria la manifestazione di un altro fronte di contrasti a Catanzaro. Il centro che è la risultante del fronte di tre partiti (Nastro Simbioso e Sant'Luca) il resto del sindaco (un ex democristiano) che ha inviato telegrammi a destra e a manca per sostenere la candidatura dell'attuale sindaco.

Anche stamattina come tutti i promotori delle a scorse dalle scuole hanno tentato di organizzare un corteo ma se ieri mattina erano in 4500 (sei diecimila studenti) oggi non arrivano a duecento e si sono disperse sotto la pioggia.

Ohio: il «Grand Jury» incrimina 25 studenti per le uccisioni di Kent

LA POPOLAZIONE DI CATANZARO: «No» all'agitazione municipalistica

A fine gennaio si terrà il Congresso della Federazione giovanile comunista

I PROBLEMI DEL SUD

si risolvono con riforme e occupazione

Solidarietà con i lavoratori calabresi

PALERMO 16 — L'inquietante situazione di Reggio Calabria è una riflessione e un'analisi della situazione economica e civile dell'isola nel l'ambito dello sviluppo di tutto il Mezzogiorno respingendo ogni malinteso malinteso volto a falsare l'unità che nasconde ben definiti interessi particolaristici delle classi padronali.

La responsabilità dei gravissimi eventi di Reggio Calabria sono da attribuirsi alla politica economica del governo centrale che ha condotto la società meridionale al limite estremo della crisi.

Tragico bilancio provvisorio dell'epidemia

COLERA: 43 morti nella sola Istanbul

ISTANBUL 16 — Secondo quanto riferisce l'agenzia AP quarantatré morti e duecento ricoverati in ospedale nella città costantinopolita il bilancio per ora soltanto è preoccupante di una forma particolarmente virulenta di colera che stando alle dichiarazioni dell'Istituto di microbiologia della città ha investito le bidonville del capoluogo turco.

NEL N. 41 DI Rinascita

- A un anno dall'autunno caldo (editoriale di Enrico Berlinguer)
● Genova calamità naturali e colpo politico (di Alessandro Natta)
● L'espansione è dietro l'angolo - I segni della ripresa economica nel triangolo industriale (di Carlo M. Santoro)
● Piaggio una lotta esemplare nella «cavia» della FIAT (di Aniello Coppola)
● Il Partito comunista nelle grandi città (interventi di Giovanni Papapetro segretario della federazione barese e Pietro Petrali segretario della federazione fiorentina)
● La crisi della giustizia il piccolo inquisitore fiorentino (di Ermanno Lupo)
● Pompidou a Mosca - Il Delfino sulla Piazza Rossa (di Franco Bertoni)
● Inchiesta sulle Università la mano dei monopoli sulle facoltà di Pisa (di Ottavio Cecchi)
● Il marxista Lucien Goldmann (di Mito Spiniello)
● Una proposta critica sull'arte di Bologna (di Antonio Del Guercio)
● La «chanson de geste» di Corbari (di Mito Spiniello)
● Nostra sorella censura (di Luigi Pastore)
● La polemica sul Nobel a Solzhenitsyn (di Vittorio Strada)

Andrea Pirandello

Negli ospedali c'è già agitazione

# Medici in sciopero 4 giorni?

La protesta coinvolgerebbe tutte le categorie. Oggi la decisione - Una grave misura che non trova giustificazione - Perché la lotta degli ospedalieri trova consensi - Il governo rifiuta una legge che migliora l'assistenza

Saremo senza medici per quattro giorni? Una decisione presa oggi dal comitato centrale della Federazione degli Ordini dei medici alla riunione del quale sono stati invitati anche i rappresentanti sindacali dei medici generici, specialistici ospedalieri e di istituti (mutue e enti previdenziali). La Federazione non nuova a colpi di testa ha già preannunciato l'adozione di estreme misure sindacali a tutela degli interessi dei medici italiani.

Si comincia a fare leva sul fatto che il governo non ha ancora fissato l'incontro con le associazioni sindacali dei medici per ascoltare il loro punto di vista sulla riforma sanitaria e sulla circostanza di uno sciopero già proclamato per quattro giorni - dal 19 al 22 ottobre compresi - dalle associazioni dei medici ospedalieri per trasmettere tutte le categorie in una sorta di protesta generale.

L'attività di agitazione degli aiuti e assistenti ospedalieri quali si sono accennati i primari e direttori sanitari non ha niente a che vedere con gli interessi corporativi e consociatori che animano il presidente della Federazione il liberale De Lorenzo e i suoi più stretti collaboratori.

I medici ospedalieri hanno scioperato e scioperano per la applicazione del contratto di lavoro con il quale si deve realizzare un miglioramento sostanziale dell'assistenza sanitaria nei nosocomi un contratto che mira a dare un colpo al sistema mutualistico e ad avviare la riforma sanitaria. Si tratta di introdurre negli ospedali un rapporto di lavoro completamente nuovo il medico che finora dedica pochissimo tempo all'assistenza dei ricoverati, tutto preso dall'ingranaggio mutualistico e dalle cliniche private non si muove in ospedale non meno di 30 ne settimanali con il tempo parziale che salgono a 40 ore con il tempo pieno

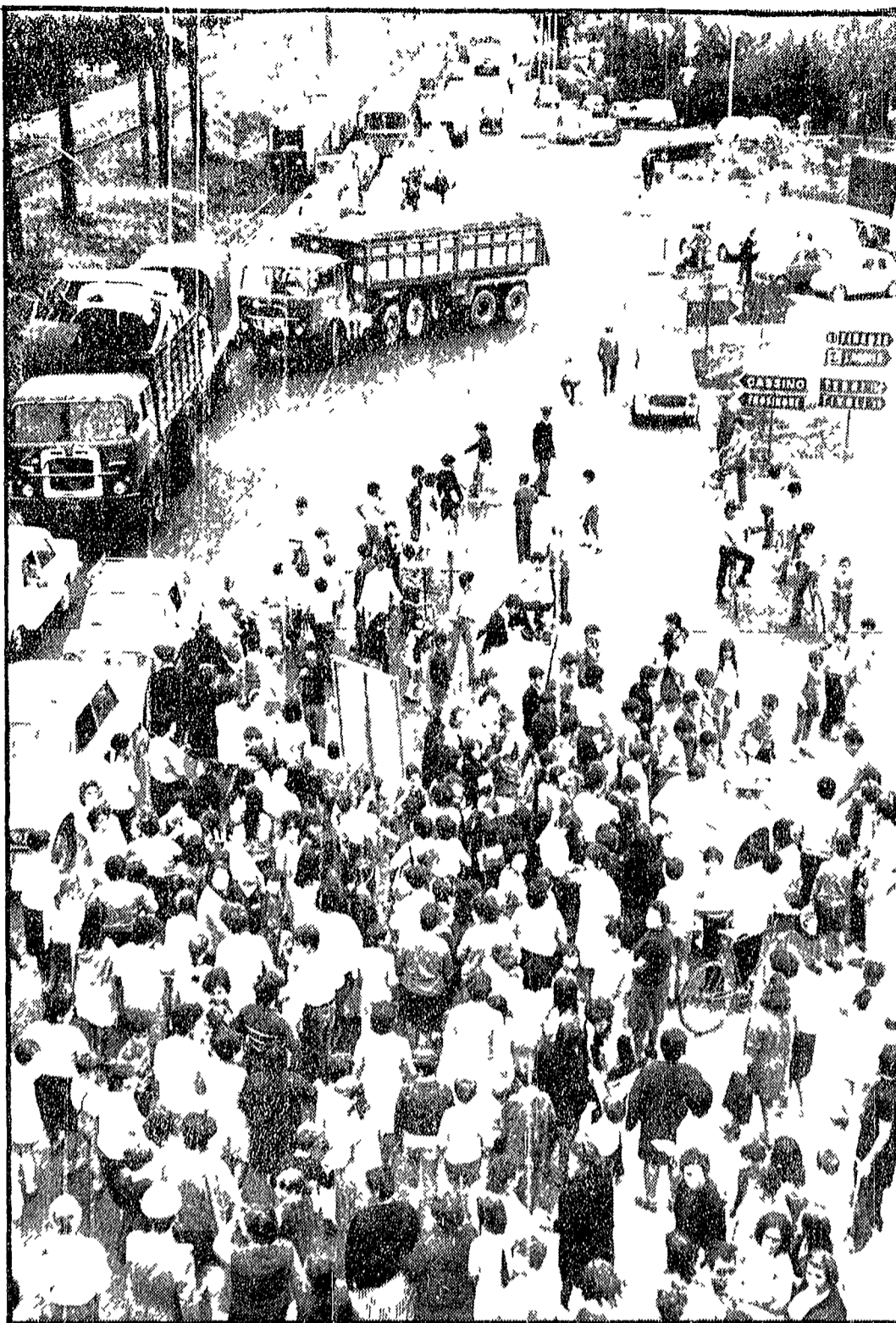
ricevuto il quale egli non potrà più esercitare la professione fuori dall'ospedale. Il governo non vuole questo passo in avanti nell'assistenza. Eppure fatto incredibile si tratta di un contratto firmato oltre sei mesi fa dalle parti e riconosciuto dallo stesso governo nella persona dell'allora ministro della Sanità che lo ha sottoscritto. Inoltre l'attuale ministro Colombo con il decreto bloccò la legge anche questa emanata dal ministro della Sanità nella parte che stabilisce l'aumento del personale medico e infermieristico per garantire un minimo di assistenza ai malati e migliorare il rapporto tra ricoverati e degenza. Una lotta giusta quindi quella dei medici ospedalieri.

Essi chiedono anche di essere sentiti dal governo per esprimere il loro punto di vista sulla riforma sanitaria. Una richiesta legittima che deve essere guardata anche alle altre categorie mediche. Ma per queste ultime è sufficiente il rifiuto del governo su questo punto per poterle a decidere una così alta misura che si risolverebbe in un danno gravissimo contro i lavoratori e i cittadini? E come potrebbe giustificarsi inoltre uno sciopero così pesante di tutte le categorie mediche se non venisse chiaramente detto contro il governo per chiedere, come fanno i medici ospedalieri, una revisione radicale del contratto e la definizione di un contratto di contenuti e di tempi più vicini di attuazione della riforma sanitaria? Come potrebbero i lavoratori e i cittadini che soffrono ogni giorno delle carenze del sistema mutualistico approvare uno sciopero che, per gli indirizzi sostenuti dalla Federazione degli Ordini mira a trasferire nelle strutture del nuovo servizio sanitario la vecchia medicina e i vecchi metodi tipici delle mutue?

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Proseguono a Roma senza sosta le proteste di genitori e alunni contro la grave situazione scolastica, per la mancanza di aule, di insegnanti, di attrezzature.

Ieri mattina la Casilina è stata bloccata per ore dagli studenti delle medie e dai bimbi delle elementari di Torre Angela. I ragazzi inalberavano numerosi cartelli e striscioni di protesta ed hanno manifestato a lungo al grido di «Scuola sì, baracche no» contro le precarie condizioni in cui sono costretti a studiare. Alle medie gli alunni hanno i tripli turni, mentre nelle elementari addirittura sono stati addebiti i quaderni. Le madri della borgata hanno occu-



## Casilina bloccata per la scuola

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Il leggendario agente del servizio segreto sovietico avrebbe oggi settantacinque anni

# L'incontro sul fiume con Sorge

A 25 anni dalla vittoria sul Giappone l'URSS ricorda «tutti coloro che collaborarono con lui negli anni difficili della guerra» - Il leggendario agente colpevole di aver fornito al suo paese informazioni preziose sulle attività militari nipponiche - Un ampio reportage da Tokio - Un uomo di nome Kawai - Giù le mani dalla Russia - L'incontro nel 1943 in un carcere

Dalla nostra redazione MOSCA 12

Richard Sorge - il leggendario agente del servizio segreto sovietico - oggi avrebbe 75 anni. Lo impiccavano il 7 novembre 1944 in Giappone mentre l'URSS si apprestava a sconfiggere il nazismo. Era colpevole di aver fornito al suo paese, l'Unione Sovietica, informazioni preziose sulle attività militari nipponiche. Aveva infatti comunicato a Mosca che da parte giapponese non vi sarebbero stati attacchi immediati. Nell'URSS il suo nome è famoso. Gli è stato conferito l'Ordine della Stella rossa e sulla sua tomba nel cimitero giapponese di Tamai c'è una lapide che lo ricorda come «eroe dell'Unione Sovietica».

Di Sorge torna a parlare la stampa sovietica (prendendo spunto dall'anniversario della nascita) con un ampio reportage da Tokio dedicato a un tutto coloro che collaborarono con lui negli anni difficili della guerra. Ed è significativo che il servizio appaia proprio a poche settimane di distanza dalle celebrazioni della vittoria sul Giappone (3 settembre 1945) poiché nel passato vi sono state polemiche a livello storico sul ruolo del suo spionaggio sovietico nel secondo conflitto mondiale e in particolare per quanto riguarda l'URSS si è spesso preferito il silenzio sulle attività del servizio segreto.

Oggi, invece, la *Komsomol* (la *Pravda* degli adolescenti) stampa un ampio reportage dell'invito a Tokio Ovechikov. Ed ecco il racconto del giornalista.

Richard Sorge - il leggendario agente del servizio segreto sovietico - oggi avrebbe 75 anni. Lo impiccavano il 7 novembre 1944 in Giappone mentre l'URSS si apprestava a sconfiggere il nazismo. Era colpevole di aver fornito al suo paese, l'Unione Sovietica, informazioni preziose sulle attività militari nipponiche. Aveva infatti comunicato a Mosca che da parte giapponese non vi sarebbero stati attacchi immediati. Nell'URSS il suo nome è famoso. Gli è stato conferito l'Ordine della Stella rossa e sulla sua tomba nel cimitero giapponese di Tamai c'è una lapide che lo ricorda come «eroe dell'Unione Sovietica».

Di Sorge torna a parlare la stampa sovietica (prendendo spunto dall'anniversario della nascita) con un ampio reportage da Tokio dedicato a un tutto coloro che collaborarono con lui negli anni difficili della guerra. Ed è significativo che il servizio appaia proprio a poche settimane di distanza dalle celebrazioni della vittoria sul Giappone (3 settembre 1945) poiché nel passato vi sono state polemiche a livello storico sul ruolo del suo spionaggio sovietico nel secondo conflitto mondiale e in particolare per quanto riguarda l'URSS si è spesso preferito il silenzio sulle attività del servizio segreto.

Oggi, invece, la *Komsomol* (la *Pravda* degli adolescenti) stampa un ampio reportage dell'invito a Tokio Ovechikov. Ed ecco il racconto del giornalista.

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Nel n. 42 di

## RINASCITA

(nelle edicole venerdì 23 ottobre)

l'inserto trimestrale

### MEZZOGIORNO

- Articoli di Agostino Novella, Alfredo Reichlin, Abdou Almouy
- Analisi regionali di Emanuele Macaluso e Andrea Raggio
- Tre aspetti del problema dell'occupazione ineditale

### SPECIALE CALABRIA

- I connotati della disgregazione, di Franco Ambrogio
- Radiografia delle città, di Enzo Iacaria e Franco Martelli
- Fotoinchiesta sui problemi sociali più urgenti

Organizzate la diffusione!

# U.C.I.T.

Unione Cooperative Industriali Toscane

## LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO PER L'EDILIZIA MODERNA

### FIRENZE

VIA L. ALAMANNI, 37  
Telefoni 294.863 - 263.507

## Milano: vietato l'uso del Palazzo di Giustizia per un'assemblea

# Aule chiuse per i giuristi democratici

La manifestazione di solidarietà con i giudici Marrone, Ramat e Petrella, indetta dai gruppi giudiziari del PCI, PSI e PSIUP, si è tenuta fuori dal Palazzo - La grave decisione dei capi degli uffici giudiziari - L'intervento del compagno Maris - «Sottoscriviamo le affermazioni di Marrone»



Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Si presentano due ricercati per la sanguinosa rapina di Torino

## «Non abbiamo ucciso l'orefice»

TORINO 16. Un'immagine dell'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

MILANO 16. Con un'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

MILANO 16. Con un'assemblea di avvocati, magistrati e cancellieri davanti al Palazzo di Giustizia di Milano

Spreca l'occasione di creare una vera squadra per Vienna

DI SCENA A BERNA
CONTRO LA SVIZZERA



SANDRO MAZZOLA firma autografi ai suoi ammiratori che sono sempre tanti... però c'è il pericolo che se la nazionale azzurra a Berna andrà male tutte le colpe saranno addossate a lui

LA «NAZIONALE DEL COMPROMESSO»

E se la Svizzera ce la suona? Dopo lo «strano» forfait di Rivera la colpa sarebbe di... Mazzola

Sandrino
«parafulmine»

Dal nostro inviato

BERNA 16. La quiete dopo la tempesta. Una quiete comunque, più apparente che reale...

Le annate da letitane am bizoni, dovesse andar male non avrà fallito la nazionale ma avrà fallito Mazzola.

Davanti a lei contento Rita Gori almeno in partenza preferito a Boninsegni. Poche le istanze che i padroni di casa hanno tenuto d'occhio...



Gli svizzeri in allenamento. Da sinistra PERROUD, WENGER, STIERLI, RAMSCIER (tel. foto)

Sarà il campionato dei giovani?

Domani «via» al basket: tutti contro l'Ignis

«Sarà il campionato dei giovani» con queste parole l'avvocato Claudio Cocea ha presieduto il campionato di serie A...

particolare il Simmenthal e la Ignis con i loro successi in campo europeo e mondiale. Spiegando quest'anno l'Ignis...

Gli avversari dell'Ignis nella lotta per il primato vanno ricercati principalmente tra il Simmenthal, la Fides...

Carrellata sui trasferimenti nel ciclismo

Zilioli alla Ferretti e Dancelli alla Scic

Adorni probabilmente D.T. della Salvarani

Per preparare le «partite» 1971 il ciclismo rimesso le carte in tavola più grossa (tuttavia non inaspettata) è il passaggio di Merckx alla Molteni...

Il quadro delle nuove formazioni delle squadre ciclistiche 1971 si può riassumere così: I Salvarani lascia i liberi di vsei elementi di secondo pla...

no che comunque possono essere considerati di notevole valore quali Dalia, Bona, Marcelli (che però Panza si rifiuta di cedermi) e i belgi Reybrouck e Van Den Bergh, provenienti dalla discolta Germanvox...

La Dretler dopo un primo anno di attività si rinforza notevolmente mettendo a disposizione del direttore sportivo Cibbioni nuovi e valorosi elementi quali Ritar proveniente dalla Germanvox, Vianelli della Molteni e Schiavone della l'Hotex...

hebbe consultare una formazione di grandi possibilità. La Sagli resta con modesto preteso, mentre Zancan e Cavigliani Marce che anche nel '71 manderanno in campo qualche loro rappresentante.

Nel momento in cui il mondo del «sensali» impreca contro il sbocco olimpico considerato il male peggiore del nostro ciclismo l'elenco dei probabili disoccupati offre nomi di elementi che furono sino a pochi anni addietro nomi di punta del ciclismo italiano. In primo luogo i nomi di Ceccaroni, Ceccaroni, Ceccaroni, Ceccaroni...

Liberti risultano anche Taccone e Bocci due che pare abbiano deciso di appendere la bicicletta al chiodo.

Eugenio Bomboni

Tennis: rinviato Italia - Francia

PALERMO 16. L'inizio dell'incontro internaionale di tennis tra la rappresentativa maschile italiana e quella francese è stato rinviato a domani.

La decisione è stata presa dagli organizzatori a causa delle cattive condizioni del tempo che non hanno consentito di disputare le gare in programma.

Abbandonano il Catania dieci giocatori «ribelli»

CATANIA 16. Il disaccordo tra dirigenti e giocatori del Catania sulla questione dei premi parilla ha raggiunto il punto di rottura. Dieci giocatori della squadra hanno lasciato la sede senza autorizzazione e già la società ha annunciato che il deferirà alla lega proponendoli per il massimo della multa che può arrivare fino al 70 per cento degli emolumenti.

volta giunti all'aeroporto di Fluicchio) e Gavazzi, Reggiani e Bernardis. I dieci atleti dissidenti, oltre che per il mancato raggiungimento di un accordo sui premi di partita - essi infatti sostennero che da circa un mese cercano di parlare con il presidente Massimo per definire l'importo dei premi senza riuscirci - hanno espresso il loro risentimento poiché, nonostante il turno di riposo del campionato, i dirigenti della società non hanno concesso loro neppure un giorno di riposo da trascorrere in famiglia.

Accordo fra i due Comitati Olimpici

Italia e Polonia preparazione comune per l'Olimpiade

Dal 13 al 16 ottobre si sono riuniti a Roma i rappresentanti del Comitato Olimpico Polacco e del CONI per discutere l'iniziativa di svolgere in comune tra gli atleti dei due Comitati la preparazione olimpica in alcune discipline per i Giochi del 1972.

La delegazione polacca ha visitato attrezzature ed impianti degli atleti polacchi. Altrettanto farà la delegazione italiana che si recherà in Polonia a dicembre. Durante i lavori è stato firmato un protocollo di amicizia e simpatia che esistono tra i due Paesi.

Per la parte italiana sono presenti avv. Giulio Onesti, Presidente del CONI, dott. Mario Sestini Segretario Generale del CONI, dott. Giampaolo Longoni Vice Segretario Generale del CONI, dott. G. B. Labjan Vice Segretario Generale del CONI.

totocalcio table with columns for match (e.g., Bari-Cesena), home team, away team, and odds.

Il giorno 14 corrente u.s. le due delegazioni si sono riunite con i rappresentanti delle federazioni italiane interessate agli allenamenti in comune sotto la presidenza dell'ing. Renzo Nostini Vice Presidente del CONI.

totip table with columns for race (PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, etc.), winner, and odds.

Il presidente della Federazione, Artemio Franchi, giunge oggi in treno da Milano e ritornerà nella sua città il giorno dopo.

Bruno Panzera

Franchi minaccia: via dalla nazionale i più indisciplinati!

THUN 16. Il presidente della Federazione, Artemio Franchi, giunge oggi in treno da Milano e ritornerà nella sua città il giorno dopo.

Festa biancazzurra

Domani al «Flaminio» Lazio A-De Martino

Dopo quattro giornate di sosta la Roma è tornata ad affrontare i milanesi allo Stadio Flaminio.

Il presidente della Federazione, Artemio Franchi, giunge oggi in treno da Milano e ritornerà nella sua città il giorno dopo.

Advertisement for Premiodello, listing Tris: 6-1-3 and Lire 69.685.

Ricerca di personale qualificato

In occasione dell'uscita della III edizione dell'ENCICLOPEDIA NUOVISSIMA del CALENDARIO DEL POPOLO la sola enciclopedia italiana che risponde alle esigenze di contenuti democratici nell'insegnamento, nello studio e nelle «ricerche» scolastiche, per assicurarne una adeguata diffusione, l'ALLEANZA EDITORIALE DESIDERA ENTRARE IN CONTATTO CON...

Advertisement for Antidoping, listing 'Antidoping a sorpresa per un giocatore del Catanzaro' and 'ALLEANZA EDITORIALE Viale Fulvio Testi, 75 - 20162 MILANO'.

